

**ALLEGATO 4**  
**(REGOLARITA' URBANISTICA PRECEDENTI EDILIZI)**



Y-30 200

AGGIORNAMENTO ESEGUITO NELL'ANNO 1971  
 Autorizzazione I.G.M. N° 226 del 15/12/1972

E. I. R. A.  
 Rilievo aerofotogrammetrico eseguito con strumenti "GALILEO"  
 Firenze - 1965



17.7.1961

17 Luglio 1961

Considerato che la stessa autorità scolastica governativa si è posta il problema ed ha sollecitato la soluzione del problema stesso con ogni mezzo a disposizione, con la sottoscritta circolare ministeriale n. 33499/105/BO del 16 maggio 1961 che si trascrive integralmente:

«L'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione in ordine al prevedibile aumento della popolazione scolastica, anche per il prossimo anno, e con particolare riguardo alla scuola media, con circolare n. 33499/105 del 16 maggio 1961, ha fatto presente che per evitare, all'apertura del nuovo anno scolastico, il ripetersi degli inconvenienti degli scorsi anni di sovrappioppamento di taluni istituti, è opportuno che le SS.LL. in collaborazione con i dirigenti le scuole locali, esaminino tempestivamente la situazione per l'approntamento di nuove aule scolastiche tenendo presente il raggiungimento dei seguenti scopi:

1) nessuna domanda di iscrizione deve essere respinta;

2) i doppi turni debbono essere evitati;

3) le condizioni di ricettività delle scuole sovrappioppate devono essere migliorate.

A tale scopo si accelerino le costruzioni in corso, si esaminino la possibilità di prendere in affitto nuovi locali, si ricorra, a preferenza, a costruzioni prefabbricate.

Seguendo l'esempio del Comune di Torino, il problema, infatti, può essere risolto con le moderne costruzioni in metallo di lega leggera, che possono quindi essere approntate nello spazio di tre mesi e quindi possono essere disponibili entro il primo ottobre 1961. Analoga iniziativa è stata anche adottata dal Comune di Milano.

Dette costruzioni sono state realizzate in Italia con caratteristiche superiori a quelle delle scuole prefabbricate di Inghilterra — dove il problema di emergenza delle nuove aule occorrenti per fronteggiare il fenomeno dell'espansione scolastica è stato appunto risolto con costruzioni prefabbricate — rispondono ottimamente allo scopo: hanno lunga durata, richiedono minime spese di manutenzione e costano meno delle normali aule di muratura.

Le costruzioni prefabbricate, a misura che potranno essere sostituite dagli edifici in muratura, in base al programma normale che non solo potrà essere continuato, ma anzi sarà accelerato in tutti i modi possibili, potranno essere ulteriormente utilizzati dagli enti pubblici interessati per uffici, centri di lettura, scuole specializzate, ecc.

Quanto al finanziamento delle spese delle costruzioni prefabbricate, si tenga anche presente che in base alla legge 16 settembre 1960 n. 1013, nel corrente esercizio finanziario sono state erogate due rate (la seconda è in corso di pagamento di contributi per spese scolastiche alle province e ai comuni per complessivi trenta miliardi); nel prossimo esercizio saranno corrisposti trenta miliardi, nel 1962/63 40 miliardi e dal 1963/64 in poi sarà

corrisposta una somma non inferiore a 40 miliardi all'anno).

Per ogni chiarimento d'ordine tecnico le SS.LL. potranno rivolgersi, tramite questo ufficio, al servizio di edilizia scolastica presso il Ministero della Pubblica Istruzione — via del Corso n. 361 — Roma.

L'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione seguirà personalmente Paziano che a tale riguardo darà svolta, considerando che la soluzione di questo problema è essenziale per non frenare, ma anzi per agevolare il confortante fenomeno della espansione scolastica e per assicurare effettivamente a tutti i cittadini per almeno otto anni il servizio dell'istruzione così come è disposto dalla Costituzione.

Si prega voler dare un cortese cenno di «sicurezza».

Considerato che nel corso di recenti incontri intervenuti fra l'onorevole Sindaco di Bologna ed il Sottosegretario all'Istruzione onorevole Elkann, questi, nell'assicurare il suo interessamento per l'intera programma predisposto dal Comune con contributo statale, ha esortato l'Amministrazione comunale a provvedere, intanto, alle più immediate necessità anche con mezzi di rapido impiego.

Atteso che l'Amministrazione comunale ha la disponibilità di aree all'uopo identificate negli allegati alla presente delibera che ritiene idonee sia in ragione dell'ubicazione per esigenze della popolazione scolastica, che per la loro consistenza a consentire l'installazione di costruzioni scolastiche prefabbricate con adeguato spazio di terreno circostante da sistemare ed adibire a cortili e giardini e zone verdi.

Che installando su queste aree costruzioni prefabbricate idonee sotto l'aspetto funzionale e costruttivo a soddisfare le esigenze del servizio e in particolare quello di scuole materne, sarà possibile liberare altrettante aule presso le scuole elementari, ora occupate da aule di asilo dando così la possibilità di fronteggiare le gravi esigenze manifestatesi nella scuola stessa per il notevole sviluppo edilizio che si è verificato nelle zone e quartieri in cui esse si trovano.

Riteneuto che per far fronte alle esigenze anzidotte si debba intanto provvedere alla realizzazione delle seguenti scuole prefabbricate:

1) Zona di via Murri - via Degli Oriti  
(VII Circolo Didattico).

Edificio di due aule con aule comuni e corpo servizio normale, in via Degli Oriti in prossimità di via Lamponi.

2) Zona delle scuole Acri - Cappelletti - Grassi  
(XII Circolo Didattico).

Edificio di due aule con aule comuni e corpo servizio normale, annesso alla scuola «Grassi» in via Erbona.



17.7.1961

17 Luglio 1961

muo, il partito di deliberazione n. 296 dell'ordine del giorno, che risulta approvato all'unanimità.

**ANCORA SULL'OGGETTO N. 259 DELL'ORDINE DEL GIORNO.**

**Sindaco** — Da lettura del testo concordato per quanto riguarda l'oggetto n. 259 che si riferisce all'Azienda tranviaria:

« Il Consiglio comunale (con le premesse uguali alle precedenti) delibera di autorizzare i rappresentanti sindacali della C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. ad esplicare la propria attività a favore delle proprie organizzazioni sindacali, sempre che nel complesso il distacco dal servizio non comporti un onere annuo superiore a L. 3.295.000, pari a L. 2.030.000 per l'anno 1961 (1° giugno-31 dicembre).

L'Amministrazione dell'A.T.M. è invitata a convocare le organizzazioni interessate affinché, di comune accordo, ripartiscano i tempi di distacco dal servizio in modo da non superare l'onere complessivo di cui sopra.

L'Amministrazione dell'Azienda Tranviaria Municipale invierà copia del verbale di accordo tra i tre sindacati all'Amministrazione Comunale ».

Il testo del provvedimento risulta pertanto il seguente:

« La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione: »

**Il Consiglio**

Avuta comunicazione dell'atto separato della deliberazione n. 548 assunta dalla Commissione amministrativa dell'Azienda Tranviaria Municipale in seduta 7 giugno 1961 di cui all'oggetto, con la quale la Commissione stessa accogliendo la richiesta avanzata congiuntamente dai sindacati C.G.I.L., C.I.S.L. ed U.I.L. intesa ad ottenere un particolare trattamento economico a favore dei dirigenti dei Sindacati medesimi, distaccati in tutto o in parte dalla produzione per adempiere alle loro mansioni di dirigenti sindacali, ha stabilito di riconoscere, a decorrere dal 1° giugno e. s., la corrispondenza della normale retribuzione a n. 2 agenti distaccati dal servizio attivo per svolgere le funzioni di dirigenti sindacali nei sindacati C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L., salvo ai sindacati stessi il compito di spartirsi tale concessione;

Preso atto che il conseguente complessivo onere di lire 2.030.000 per l'anno 1961 (1 giugno - 31 dicembre 1961) a carico dell'Azienda verrà finanziato mediante prelevamento di pari somma dal fondo spese maggiori ed impreviste del Bilancio aziendale 1961 come specificato nell'anzidetta deliberazione.

Visto l'articolo 16 del testo unico 15 ottobre 1925, numero 2578;

Scritte la Ragioneria comunale e la Segreteria Generale;

delibera

di autorizzare i rappresentanti sindacali della C.G.I.L., C.I.S.L. ed U.I.L. ad esplicare la propria attività a favore delle proprie organizzazioni sindacali sempre che nel complesso il distacco dal servizio non comporti un onere annuo superiore a L. 3.295.000 pari a lire 2.030.000 per l'anno 1961 (1 giugno - 31 dicembre 1961).

L'Amministrazione dell'Azienda Tranviaria Municipale è invitata a convocare le organizzazioni interessate affinché di comune accordo ripartiscano i tempi di distacco dal servizio in modo da non superare l'onere complessivo di cui sopra.

L'Amministrazione dell'Azienda Tranviaria municipale invierà copia del verbale di accordo tra i tre sindacati all'Amministrazione comunale.

Nessun consigliere chiedendo la parola, il suddetto partito di deliberazione viene messo in votazione per alzata di mano e risulta approvato all'unanimità.

*Escono i rappresentanti dell'Azienda Tranviaria Municipalizzata.*

**N. 378 DELL'ORDINE DEL GIORNO:**

**EDIFICI SCOLASTICI PREFABBRICATI PER LA SCUOLA PRIMARIA E RELATIVO ARREDAMENTO AUTORIZZAZIONE ALLA TRATTATIVA PRIVATA FINANZIAMENTO DELLA SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1961.**  
(P.C. N. 41926)

La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

**Il Consiglio**

Premesso che il continuo sviluppo demografico della città di Bologna ed il conseguente prevalente distribuirsi della popolazione nelle zone di espansione della città stessa ha messo in rilievo indilazionabili esigenze di edilizia scolastica per la scuola primaria;

Atteso che l'Amministrazione comunale ha già predisposto un programma di costruzioni scolastiche per sopprimere alle anzidette esigenze, delle quali alcune sono in corso di realizzazione, mentre per altre sono stati deliberati i relativi progetti, proseguendo nel contempo la progettazione di altri edifici;

Chè, peraltro, i tempi necessari per la elaborazione dei progetti, per la loro approvazione e realizzazione, sono notevolmente lunghi cosicché non possono essere soddisfatte tempestivamente le sopradette necessità;

Ritenuto necessario fronteggiare la situazione mediante soluzioni di emergenza che consentano di superare le più gravi ed urgenti esigenze;

Che tali soluzioni possono conseguirsi mediante la realizzazione di scuole prefabbricate prodotte dall'industria e che appaiono idonee allo scopo;



17.7.1961

17 Luglio 1961

3) Zona di via Areobaleno  
(XIII Circolo Didattico):

Edificio di due aule con salone comune e corpo servizi normale, in via Areobaleno all'angolo della nuova via Vizzani.

4) Zona di via del Lavoro  
(VI Circolo Didattico):

Edificio di tre aule con salone centrale comune e corpo servizi normale, in via del Lavoro all'angolo di via Vezza nuova.

5) Zona delle scuole Bombicci e XXI aprile  
(IV Circolo Didattico):

Edificio di tre aule con salone centrale comune e corpo servizi normale, in Piazza della Pace angolo di via Nuova Certosa.

Ritenuto che, in ragione della eccezionale urgenza e al fine di poter disporre al più presto e agilmente con l'inizio del nuovo anno scolastico delle nuove scuole di cui sopra, soddisfacendo così esigenze essenziali della cittadinanza, si debba ricorrere per l'aggiudicazione alla trattativa privata da svolgere fra più ditte specializzate, e a termini abbreviati, in modo che si possa addvenire alla aggiudicazione nei confronti di quella impresa specializzata nel ramo che offra le condizioni per la fornitura e posa in opera più convenienti tenendosi conto delle indispensabili garanzie tecniche e dei requisiti di funzionalità per la migliore rispondenza all'uso delle costruzioni stesse, e che nel contempo assuma precisi impegni per i termini di consegna.

Che sia agli effetti della formazione dell'elenco delle imprese da invitare alla trattativa, sia per la valutazione delle offerte in tutti i loro elementi, si ritiene opportuna la nomina di una commissione consultiva che si affianchi all'opera dell'Assessore.

Che gli accertamenti e le proposte della Commissione dovranno essere sottoposti entro breve termine alla Giunta, per la formale aggiudicazione all'impresa la cui offerta sia ritenuta preferibile, conferendosi all'opera alla Giunta stessa data l'urgenza espressa e speciale delega dal Consiglio comunale (articolo 26 R. D. dicembre 1923 n. 2839).

Che in base alle analisi dell'Ufficio tecnico e alle informazioni assunte la spesa di acquisto delle costruzioni prefabbricate di cui sopra non dovrebbe superare la somma di lire 96.000.000.

Che per quanto riguarda l'arredamento delle suddette n. 5 costruzioni prefabbricate si prevede una spesa complessiva di L. 9.200.000 come risulta dall'allegato preventivo e che stante l'urgenza sarà provveduto al relativo acquisto mediante trattativa privata preceduta da gara ufficiosa con richieste di offerta a ditte specializzate.

Che per quanto riguarda le opere murarie, stradali, relative alla recinzione e siste-

mazione delle aree libere adiacenti le singole costruzioni si è prevista la spesa complessiva di lire 12.400.000 e che alla loro esecuzione si provvederà mediante unica gara d'appalto di licitazione privata fra ditte idonee.

Che per quanto riguarda le opere di giardinaggio si è prevista una spesa complessiva di L. 2.600.000 alla cui esecuzione si provvederà in amministrazione diretta a mezzo del personale ed attrezzature della Divisione strade e giardini.

Che per quanto riguarda le opere di allacciamento degli impianti interni delle dette scuole alle reti di distribuzione acqua gas ed energia, si prevede una spesa di complessive lire 3.200.000 e si provvederà all'esecuzione a trattativa diretta coll'Azienda Acqua - Gas e S.B.E.

Considerato che al finanziamento della spesa, presunta di L. 124.000.000, sarà provveduto, non appena il presente provvedimento avrà riportata le prescritte approvazioni, con una operazione di mutuo col Consorzio di credito per le OO. PP. in Roma, e che è necessario procedere all'inserimento nel Bilancio Preventivo 1961, mediante apposita variazione delle relative allocazioni di entrata e di uscita:

Che ove la spesa di acquisto delle costruzioni prefabbricate su indicate possa essere contenuta in somma minore delle lire 96 milioni di cui sopra, viene fatto salvo il rompingo dell'eventuale residuo per opere destinate alla pubblica istruzione ai quali effetti sarà sottoposta al Consiglio interiore delibera.

Considerato infine, che il pagamento delle opere relative alla sistemazione delle aree e al loro impianto a verde e delle spese per l'arredamento e per gli allacciamenti alle varie utenze, verrà effettuato in base alle prescrizioni dei relativi capitolati e disciplinari, e cioè per il 70 % circa, in corso d'opera, e per il residuo, dopo l'ultimazione di ogni singola opera, salve sempre le eventuali trattenute di legge.

Ravvisata la necessità di provvedere ai pagamenti sopra enuncati, relativamente a quelli compresi nel periodo 10 novembre 1961 - 31 marzo 1962 (epoca nella quale si presume di avere perfezionato il mutuo) mediante una anticipazione di lire 105.000.000 da utilizzare gradualmente in relazione alle necessità dei pagamenti, in attesa della realizzazione del mutuo stesso;

Preso atto che la cassa di Risparmio in Bologna concederà detta anticipazione alle seguenti condizioni:

liquidazione trimestrale degli interessi, o comunque all'atto dell'estinzione dell'affidamento, sulle somme effettivamente utilizzate nella misura del 7 % oltre una commissione trimestrale dello 0,125 % sul massimo scoperto (variabili in relazione alle eventuali maggiorazioni che vengono contemplate dalle condizioni per le operazioni di banca);





# COMUNE DI BOLOGNA

DIREZIONE DEI SERVIZI TECNICI

1<sup>A</sup> DIVISIONE

N.° .....

Data .....

OGGETTO : *Certificato di collaudo*

*Fornitura e posa in opera di tre scuole prefabbricate  
- Via Dati, Via del Lavoro e Via Viasani*

Allegati :

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

CARMINE BOTTINO

Ugo Bossi, P. BOLOGNA  
Isto all' Abo Ingegneri di Bologna  
n. 782

Bologna, 28 Dicembre 1963=

Spett. COMUNE

di

BOLOGNA

Parcella professionale per competenze e spese per:

COLLAUDO dei lavori relativi alla "Fornitura e posa in opera di tre  
scuole prefabbricate, di due aule più servizi, in Bologna." =  
Incarico con nota Prot. n° 70661/62 - n. 17798/V/62 del 19/12/1962  
della Direzione dei Servizi Tecnici.

IMPORTO COMPLESSIVO dei lavori, come da Stato Finale = £. 47.822.000

COMPETENZE:

I° = A percentuale : in base alla Tab. C/a della Legge 2/3/1949 n.143  
e D.M. 21/8/1958:

percentuale di applicazione =  $0,1605 + 40\% = \underline{\underline{0,2247}}$  ✓

Importo = £. 47.822.000 x 0,2247% ..... = £. 107.456

II° = Rimborso spese : carta bollata, copie e varie ..... = ₤ 1.567

Sommano ..... £. 109.023

I.G.E. =  $1,4\%$  = " 1.527

Bollo q. .... = " 50

S.E.O. TOTALE ... = £. 110.600

(Diconsi Lire CENTODIECIMILASEICENTO)

I.G.E. assolta ai sensi della Legge  
31-10-1961 n. 1196 (G.U. n. 294 del  
27-11-1961), =

Dr. Iur Carmine Bottino

RIPARTIZIONE RAGIONERIA  
RW/ 21 GEN 1964  
VERIFICATO

RIPARTIZIONE RAGIONERIA  
RW/ 8 APR 1964  
VERIFICATO  
PER IL  
PAGAMENTO



COMUNE DI BOLOGNA

Direzione dei Servizi Tecnici

LAVORI: Fornitura e posa in opera di tre scuole pro  
fabbricate, di due aule più servizi, in  
Bologna.-

PROGETTO: Redatte dall'Ufficio Tecnico del Comune  
di Bologna in data 13 luglio 1961

IMPRESA: L'Invulnerabile Esportazione, con sede in  
Bologna, Via Massarenti n° 64.-

CONTRATTO: In esecuzione della Delibera di Giunta  
dell'11 agosto 1961 e previa trattativa  
privata, è stato stipulato il Contratto  
in data 8 maggio 1962 Rep. n. 102.493, re  
so esecutivo con visto prefettizio n.  
2.005/Div.4° del 25-5-1962 e registrato  
a Bologna il 14/6/1962 al n. 41.376. A.  
Pr. Mod. 71 M serie I;  
importo del contratto a forfait chiuso  
= L. 47.880.000, diminuito a L. 47.822000  
in conseguenza di un miglioramento appli  
cato per l'ammissione dell'Impresa a pre  
stare la cauzione definitiva a mezzo di  
polizza fidejussoria.

ATTO FINALE DI COLLAUDO

L'Ingegnere Direttore dei Lavori

IL COLLAUDATORE

L'INVULNERABILE  
ESPORTAZIONE  
Il Direttore  
L. 10/10/62

Il sottoscritto Dr. Ing. Carmine Bottino, incaricato del Collaudo dei lavori di cui sopra con nota Prot.n° 70661/62 n° 17708 della Direzione dei Servizi Tecnici del Comune di Bologna in data 19 dicembre 1962;

VISTA la Relazione sulla Contabilità Finale redatta in data 28 novembre 1963 dalla Direzione dei Servizi Tecnici per l'Importo di £. 47.882.000, come da Stato Finale in data 26/11/1963, accettato senza riserve e contraffirmato dall'Impresa in data 27/11/1963;

VISTI in particolare:

Verbale di consegna della scuola costruenda in Via Degli Orti in data 22 marzo 1962;

Concessione di proroga, in virtù della quale il tempo utile - stabilito al 15 luglio 1962 dall'art .4 del Contratto di Appalto - assumeva l'ulteriore scadenza del 30 luglio 1962;

Verbale di ultimazione in data 30 luglio 1962, con cui si certifica che l'ultimazione dei lavori della scuola costruita in Via degli Orti è avvenuta nella stessa data del 30 Luglio 1962, ossia entro il termine della scadenza del tempo utile;

Verbale di consegna della scuola costruenda in Via Vizzani in data 25 giugno 1962;

INVIOLABILE  
ESPORTAZIONE  
Il Sindaco

IL COLLAUDATORE

concessione di proroga, in virtù della quale il tempo utile stabilito al 5 Agosto 1962 dall'Art. 4 del Contratto di Appalto - assumeva l'ulteriore scadenza del 20 Agosto 1962;

Verbale di ultimazione in data 20 agosto 1962, con cui si certifica che l'ultimazione dei lavori della scuola costruita in Via Vizzani è avvenuta nella stessa data del 20 agosto 1962, ossia entro il termine della scadenza del tempo utile;

Verbale di consegna della scuola costruenda in Via Erbosa in data 16 aprile 1962;

Verbale di sospensione in data 16 luglio 1962, con decorrenza del 29 giugno 1962, per sopravvenute difficoltà che consigliavano di reperire altra area più idonea alla costruzione stessa;

Verbale di ripresa in data 2 maggio 1963, col quale veniva stabilito che i lavori fossero ripresi a decorrere dal 6 maggio 1963 sulla nuova area reperita in Via Del Lavoro, e con il quale il tempo utile stabilito al 25 luglio 1962 dall'art. 4 del Contratto d'Appalto - assumeva l'ulteriore scadenza dell'1 giugno 1963;

Concessione di proroga in virtù della quale il tempo utile assumeva l'ulteriore scadenza del 16 luglio 1963;

Stipendiario Direttore del cantiere

IL COLLAUDATORE

UNIVERSITÀ  
CORRISPONDENZA



Verbale di ultimazione in data 22 luglio 1963, con cui si certifica che l'ultimazione dei lavori della scuola costruita in Via Del Lavoro è avvenuta in data 15 luglio 1963, ossia entro il termine della scadenza del tempo utile;

VISTI i tipi del progetto esecutivo redatto da "L'Invulnerabile Esportazione" in data 21/8/1961;

ESAMINATO il Contratto di Appalto e la descrizione delle varie opere ad esso allegata sotto lo articolo 13.=

1° - VERBALE DELLE VISITE

Ciò premesso, ed a seguito della visita eseguita in corso d'opera il 30 aprile 1963 di cui al relativo verbale inviato dal sottoscritto alla Direzione dei Servizi Tecnici in data 3 giugno 1963, oggi mercoledì 4 dicembre 1963 sono convenuti in Comune di Bologna, presso la scuola di Via Del Lavoro:

Il sottoscritto Dr. Ing. Carmine Bottino, Collaudatore,

Dott. Ing. Giorgio Zavatti, Direttore dei Lavori,

Il Sig. Roberto Negrini, gerente dell'Impresa esecutrice.

Alla presenza degli altri Signori convenuti,

L'Ingegnere Direttore dei Lavori

L'Architetto

il sottoscritto Collaudatore, sulla scorta dei tipi di progetto e tenute presenti le prescrizioni dell'Art. 13 del Contratto di Appalto, ha proceduto alla ricognizione delle opere eseguite nella scuola predetta costruita in Via Del Lavoro.

CONSTATATO che i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni dell'art. 13 del Contratto di Appalto e delle varianti ad esse apportate nei pavimenti, nei rivestimenti e nelle verniciature che - a quanto afferma il Direttore dei Lavori - erano state preventivamente concordate fra la Direzione dei Lavori e l'Impresa esecutrice e che dette varianti, nel loro complesso, non mutano il valore delle opere relative rispetto al previsto;

RITENUTO- per quanto è stato possibile constatare nelle ispezioni eseguite ed avendo tutte le forniture dei materiali avuto l'approvazione della Direzione dei Lavori - che i materiali adoperati sono quelli previsti nell'art. 13 del Contratto di Appalto con le summenzionate varianti concordate fra la Direzione dei Lavori e l'Impresa esecutrice;

CONSTATATO che le opere sono state eseguite con osservanza delle buone regole d'arte, per quanto è stato possibile accertare nella ispezione surrichiamata e per non essersi finora rilevati

Stampa circolare con il testo "SINGOLA" e una firma sopra.

Stampa verticale: "Direzione Direzione dei Lavori" e una firma.

Stampa verticale con una firma.

inconvenienti di sorta imputabili alla loro esecuzione;

RISCONTRATO che le dimensioni delle opere controllabili corrispondono alle previsioni di progetto e dell'art. 13 del Contratto di Appalto:

CONSTATATO che l'Impresa ha ovviato agli inconvenienti già rilevati nelle scuole di Via degli Orti e di Via Vizsani in sede della citata visita del 30 aprile 1963, per il risultato della quale si rimanda al relativo verbale che qui si vuole integralmente riportato;

il sottoscritto Collaudatore esprime parere favorevole sulla esecuzione dei lavori.

==.==.==.==.==.==.

2°: CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso e constatato tutto quanto sopra, il sottoscritto Collaudatore,

CONSIDERATO che i lavori risultano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali e di quelle impartite dalla Direzione dei Lavori;

CONSIDERATO che, giusti gli accertamenti effettuati, i lavori corrispondono per qualità e dimensioni alle prescrizioni del Contratto d'Appalto ed alle citate varianti concordate fra la Direzione

VULNERABILITÀ  
ESPORTAZIONE  
11-GENNAIO

DIREZIONE DEI LAVORI  
M. M. M.

M. M. M.



dei Lavori e l'Impresa esecutrice e che i prezzi applicati e l'impostazione delle quote di acconto riportate nello Stato Finale corrispondono a quelle contrattuali;

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati in tempi utili;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei lavori eseguiti è quello che, in seguito alla revisione contabile, risulta nello Stato Finale in £. 47.822.000 e che quindi è compreso nel limite contrattuale di pari £. 47.822.000;

CONSIDERATO che l'Impresa appaltatrice ha ottemperato agli obblighi assicurativi contro gli infortuni degli operai, come risulta dalla apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori in data del 27 novembre 1963, nonché a tutte le norme contrattuali;

CONSIDERATO che agli avvisi ad opponendum non è stato necessario procedere perchè i lavori si sono svolti in proprietà dell'Amministrazione appaltante;

CONSIDERATO che, come risulta dall'apposita dichiarazione del Direttore dei lavori in data del 27 novembre 1963, l'Impresa appaltatrice non ha ceduto l'importo dei suoi crediti derivanti dal-

INVULNERABILE  
ESPORTAZIONE  
Il Capo

L'Impresa Direttore dei Lavori

IL DIRETTORIO

la esecuzione dei lavori;

Il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i LAVORI relativi alla FORNITURA E POSA  
IN OPERA DI TRE SCUOLE PREFABBRICATE, DI DUE AULE  
PIU' SERVIZI in Bologna, appaltati alla Ditta " I'In-  
vulnerabile Esportazione" con sede in Bologna Via  
Massarenti 64 giuste il Contratto Rep. n. 102.493  
dell'8 ( otto ) maggio 1962 sono COLLAUDABILI, co-  
me effettivamente LI COLLAUDA e ne liquida l'impor-  
to, come da Stato Finale in            £. 47.822.000  
da cui detratti i pagamenti in  
acconto(n. 4) per complessive        £. 36.140.000  
Resta il credito liquido della  
Impresa appaltatrice di                £. 11.682.000

( dicansi lire undicimilaseicentottantaduemila )

p. L'Impresa Appaltatrice.

INVULNERABILE  
ESPORTAZIONE

U. Scuderi

Il Direttore dei Lavori

Il Collaudatore

Dr. Ing. Carmine Bottino

9 GIU. 1987

UNITA' OPERATIVA CONTROLLO EDILIZIO  
DEI SUONI ELEMENTI PER AGGIORNAMENTO SCHEDARIO  
adeguato aggiornamento il 9 GIU. 1987

L'ADDEBITO

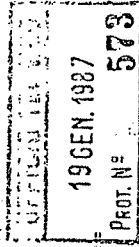
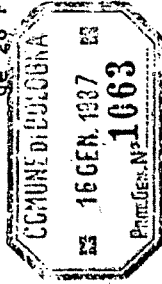
B.esente da bollo ai sensi dell'art. 1 comma 2° DPR 26/10/71 n. 642

1063

AL SIGNOR SINDACO DEL  
COMUNE DI BOLOGNA



OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori e asseverazione  
per opere interne alle costruzioni (art. 26 leg  
28 Febbraio 1985 n. 47)



Il sottoscritto (1) STEFANO GROSSI

Presidente pro-tempore del  
Comitato di Gestione USL 29

(tel. 271931), in qualità di (2) Comitato di Gestione USL 29

fabbricate posto in Bologna, via degli Orti n° 29

ex via ex scuola materna "Capuozzo"

presenta, comunicando contestualmente l'inizio dei lave

ri, la seguente relazione tecnica a firma di professio-

nista abilitato alla progettazione di asseverazione

le opere da compiersi.

IL PRESIDENTE

Stefano Grossi



(firma)

(1) - nome, cognome, residenza e codice fiscale.

(2) - proprietario, delegato dalla proprietà, ecc.

LA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA ALL'UFFICIO IN-  
FORMAZIONI (piazza Nettuno 3) NEI MEDESIMI GIORNI DI RI-  
CEVIMENTO DELLE PRATICHE EDILIZIE.



PARTE DA COMPILARSI A CURA DEL TECNICO INCARICATO

DITTA: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 29  
AMBITO TERRITORIALE " BOLOGNA EST "  
Sede: via Gastiglione n. 29 Bologna

FABBRICATO: 0-UNITA' IMMOBILIARE

Sito in comune di Bologna, via degli Orti

n° 29 (piano / interno / suba )

distinti a catasto  URBANO  RURALE al foglio 241

mappale n° 33

DESCRIZIONE DELLE OPERE EDILIZIE INTERNE:

- Suddivisione interna con tramezzi di laterizio degli spazi prima destinati a scuola materna allo scopo di ricavare locali di razionali ed idonee dimensioni per le attività del servizio materno infantile dell'USL 29, dettagliatamente elencate nella tavola di progetto (tav.2);
- rifacimento di pavimenti ed adeguamento delle finiture alle varie destinazioni d'uso;
- rifacimento servizi igienici;
- rifacimento impianti elettrici alle norme CEI;
- adeguamenti alla legge 373/76;
- tinteggiatura esterna su indicazioni che verranno richieste al competente Ufficio Comunale.

Allegati:

- catastino o pianta E.I.R.A. in cui il fabbricato è evidenziato in rosso;

- n° 1 copia elaborati grafici scala 1:50 (tavola 1 - Stato attuale: pianta, prospetti, sezione; tavola 2 - di Progetto: piante;

tavola 3 - interventi: pianta)-

- relazione tecnica Legge 373/76  
Opere tutte per le quali, in relazione al disposto dell'art. 26, della Legge n° 47/85, non è richiesta né la concessione edilizia né l'autorizzazione in quanto:

- a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati o approvati e con il Regolamento Edilizio vigente;
- b) non comportano modifiche della sagoma della costruzione, dei prospetti, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari;
- c) non modificano la destinazione d'uso della costruzione o delle singole unità immobiliari;
- d) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- e) l'immobile non è compreso in zone indicate nella lettera "A" dell'art.2 del D.M. 2 Aprile 1968 (o se compreso, vengono riservate le originarie caratteristiche costruttive);
- f) non si tratta di immobili di cui al 3° comma del primo richiamo art.26 della Legge 47/1985;
- g) rispettano le norme di sicurezza;
- h) rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti.

Data 02/01/1987

IL TECNICO INCARICATO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DELL'USL 2:

Dr. Ing. M. Luisa Baresaghi  
Ord. Ing. - BOLOGNA - n. 2068

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE EMILIA - ROMAGNA  
UNITA' SANITARIA LOCALE n. 29

DISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE  
DEL FABBRICATO DI VIA DEGLI OGNINI 29  
GIÀ SEDE DELLA SCUOLA MATERNA  
'CAPOZZO', DA DESTINARE AL SERVIZIO  
MATERNI INFANTILE DELL'ULZ 29.

1576 (16007)  
ALBAIO ANGIO



LA PROPRIETÀ  
Il Presidente  
G. G. G.

IL PROGETTISTA È DOTT.  
ING. GIULIO TAVOLARI  
Via S. Maria, 10 - 40138 BOLOGNA

TAV. n. 2 DI PROGETTO

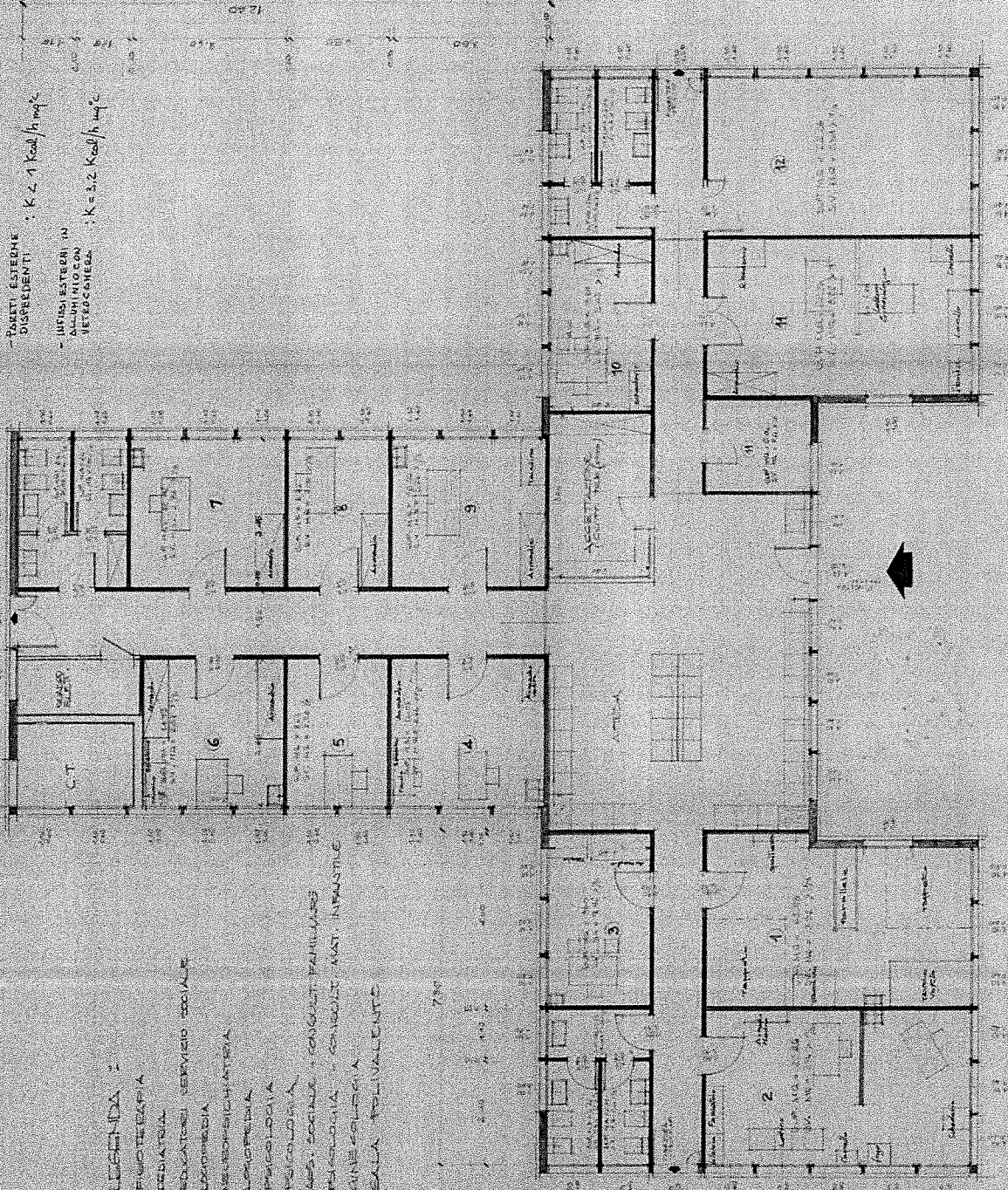
PIANTA

ESP. 41-50

- PAKETI ESTERNE  
DISPERDENTI :  $K = 1,1 \text{ kcal/h m}^2$   
- INFILTRAZIONE IN  
SOTTINTERRATO CON  
PEDI CONTEGGIO :  $K = 0,2 \text{ kcal/h m}^2$

LEGENDA :

1. FISIOTERAPIA
2. EDILIZIA
3. EDUCAZIONE SERVIZIO SOCIALE
4. LOGOPEDIA
5. NEUROFISIOTERAPIA
6. LABORATORIO
7. PSICOLOGIA
8. PSICOLOGIA
9. SPAZIO SOCIALE - CONSIGLI FAMILIARI
10. FARMACERIA
11. SALA POLIVALENTE



PIANTA  
PIANO TERZA

72198

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

COMUNE DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO ASSETTO TERRITORIALE  
E SERVIZI TECNICI

COMUNE DI BOLOGNA  
16 DIC. 1987  
72198

UNITÀ OPERATIVA CONTROLLO EDILIZIO

UFFICIO

Ricevuta in data 10 DIC 1987 pratica assoggettata a nuovo contratto formale.

AL PROT. GEN. E AL PROT. DEL IV DIP. per attribuzione numero

indi

UNITÀ OPERATIVA CONTROLLO EDILIZIO per l'aggiornamento dello schedario.

Effettuato aggiornamento il 13 GEN 1988

ALLA SEGRETERIA C.E.

AL SIGNOR SINDACO DEL  
COMUNE DI BOLOGNA

Oggetto: - Comunicazione di inizio lavori e asseverazione per opere interne alle costruzioni (art. 26  
Legge 28 Febbraio 1985 n. 47).

UFFICIO TECNICI  
17 DIC 1987  
PROT. N° 19892

Il sottoscritt. o. (1) DOT. EMILIO REBECCHI

residente a BOLOGNA Via CASILIGIONE, 29

CODICE FISC. USL 29

(codice fiscale) C.F. 92001910378 (tel. 271931)

PRESIDENTE PRO-TEMPORE DEL COMITATO DI

in qualità di PRESTIONE DELL'USL 29 - VIA CASILIGIONE 29 del fabbricato posto in Bologna

Via DELL'ORA 29 (ex SCUOLA MATERNA "CAPUORZO") int.

(ex via .....), presenta, comunicando contestualmente l'inizio

dei lavori, la seguente relazione tecnica e asseverazione delle opere da compiersi, a firma di professionista

abilitato alla progettazione.

IN FEDE  
IL PRESIDENTE  
(Dot. Emilio Rebecchi)

SENZA FIDUCIARIZIALE  
U.S.L. 29  
BOLOGNA

(1) - nome e cognome  
(2) - proprietario, usufruttuario, o altro avente titolo.





**COMUNE DI BUDONIS**

UFFICIO TECNICO COMUNALE

PROGETTO N. 1

SCALE: 1/50

**SITUAZIONE PREESISTENTE**

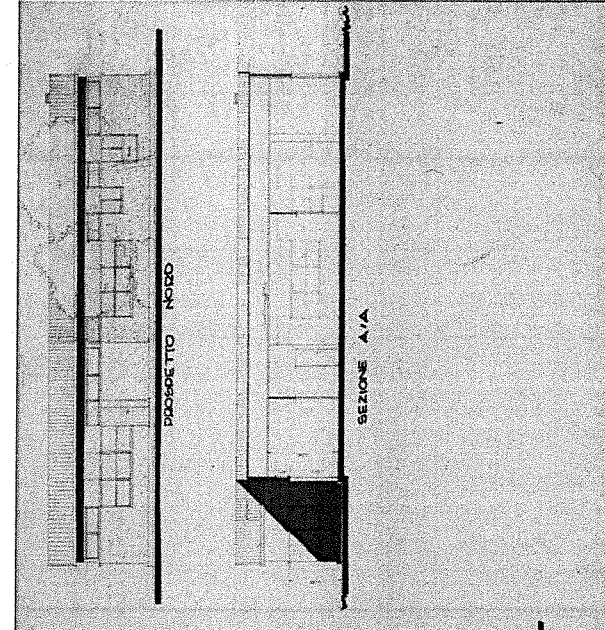
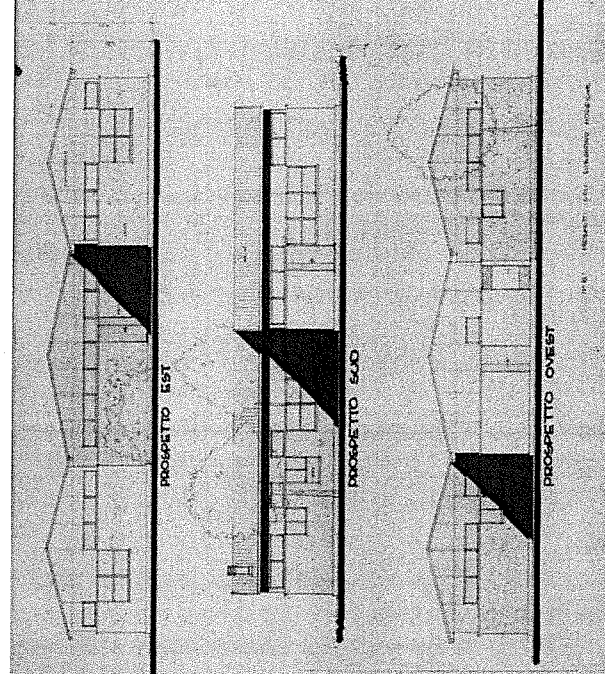
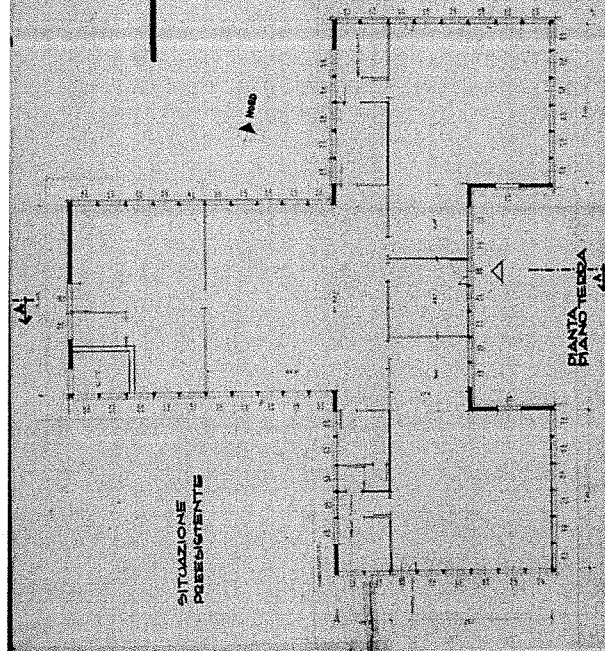
PROGETTO N. 1

SCALE: 1/50

**SITUAZIONE PROGETTATA**

PROGETTO N. 1

SCALE: 1/50



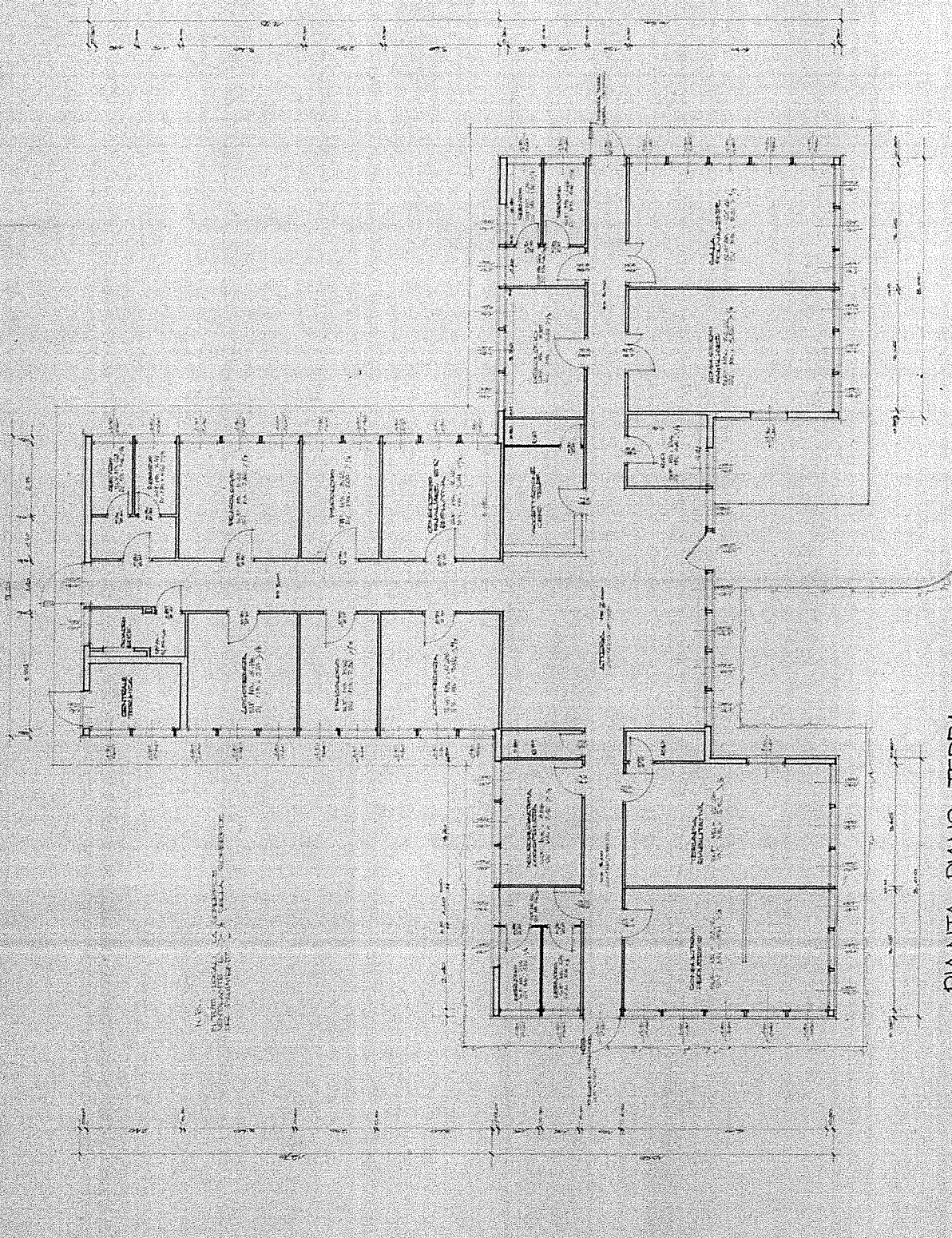
COMUNE DI BOLOGNA  
 SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - UNITA' SANITARIA LOCALE N° 74  
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DISTRIBUZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL  
 FABBRICATO DI VIA DEGLI ORTI N° 29 CIA,  
 SOGGIORNO, SCONTO, MEDICINA CAROZZO,  
 DEPARTMENTO, SCONTO, MEDICINA CAROZZO,  
 DELL'UNITA' SANITARIA LOCALE N° 29

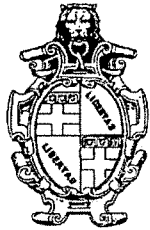
PROF. ING. GIULIO GAZDAR (1914)

LA PROPRIETA' ...  
 IL PROGETTISTA ...  
 IL DIRETTORE DELL'OPERA ...

OGGETTO TAVOLA  
**PROGETTO**  
 ELABORATO N° **2**  
 SCALA 1:50  
 DATA 02/03/50



PIANTA PIANO TERRA



# COMUNE DI BOLOGNA

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

CONTROLLO EDILIZIO

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL  
L'ARTICOLO 14 DELLA TABELLA B  
DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 642



## DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

ORDINARIA     VARIANTE IN C.D'O.  
DI CONCESSIONE P.G. N° \_\_\_\_\_     SANATORIA

AL SIGNOR SINDACO DEL  
COMUNE DI BOLOGNA

\* Convenzione con il Comune  
(Proprietà) in fase di  
perfezionamento

Oggetto: - Denuncia di inizio dell'attività ai sensi dell'art. 9 comma 7 D.L. N° 285/96

I.D. sottoscritt. (1) DOTT. MAURIZIO GUIZZARDI Direttore Generale dell'Azienda USL  
con Sede residente a BOLOGNA Via CASTIGLIONE n° 29

(codice fiscale) C.F. 92038620370 (tel. 622 5800)

in qualità di (2) Direttore Generale dell'Azienda "affittuaria" del fabbricato posto in Bologna

Via ORTI n. 29 int. \_\_\_\_\_

(ex via \_\_\_\_\_), presenta, comunicando contestualmente l'inizio  
dei lavori, la seguente relazione tecnica e asseverazione delle opere da compiersi, a firma di professionista abilitato alla  
progettazione.

IL DIRETTORE GENERALE

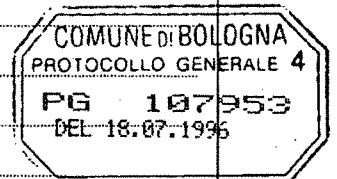
Assuntore dei lavori da destinarsi con gara

Domicilio in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

(tel. \_\_\_\_\_) (Codice Fiscale) C.F. \_\_\_\_\_

ECONOMIA DIRETTA



(1) - nome e cognome  
(2) - proprietario, usufruttuario, o altro avente titolo.

### N.B.

Richiamando le disposizioni contenute nell'art. 76 del Reg. Edilizio, è fatto obbligo al committente e al D.L. di dare congiuntamente comunicazione di fine lavori, citando i dati del presente atto e utilizzando esclusivamente gli appositi moduli predisposti dall'Amministrazione Comunale.

Si rammenta che i lavori asseverati con la presente comunicazione, dovranno terminare entro tre anni dalla data di presentazione al comune.

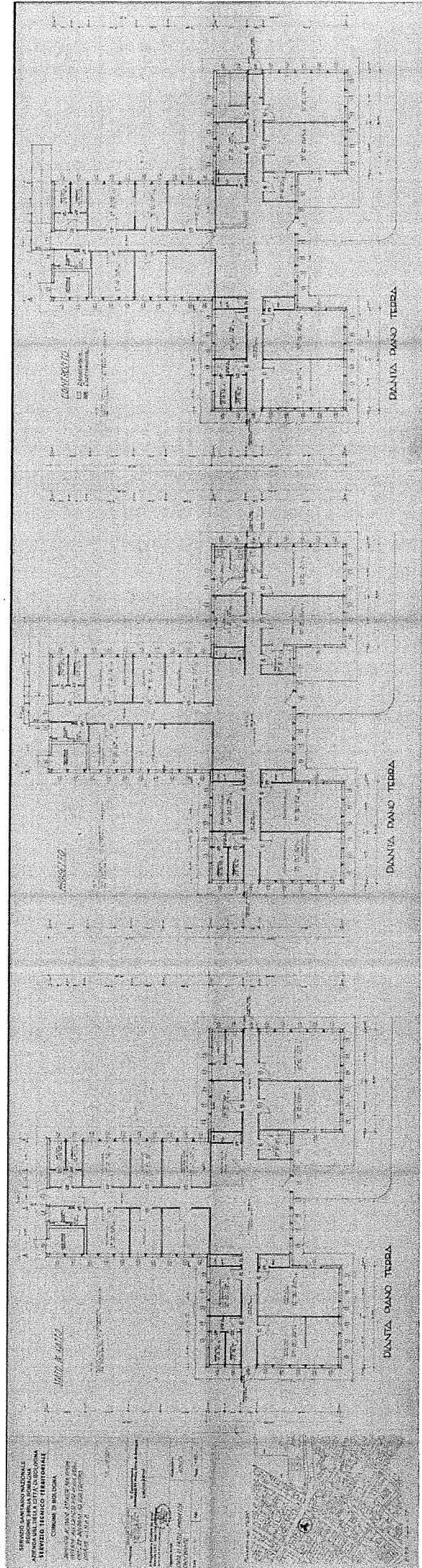
CON DESTINAZIONE D'USO CORRISPONDENTE AD UNA DELLE SEGUENTI FUNZIONI  
(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE)

- A - FUNZIONE ABITATIVA     B - FUNZIONE TERZIARIA E DI SERVIZIO
- C - FUNZIONE PRODUTTIVA     D - FUNZIONE AGRICOLA
- E - FUNZIONE ALBERGHIERA E PER IL SOGGIORNO TEMPORANEO

P.G. N. : 107953/96

PRECEDENTI \_\_\_\_\_ TITOLAZIONE: 12 1 4





SERVIZIO ARCHITETTURA  
 REGIONE TIRRENA-SARDEGNA  
 SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE  
 CARRARA 3 BOLSONA  
 ANNO 1977, N. 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

DANTA OIAAO TERZA  
 10/1122

CAPOTO

B54

COPIA  
CONTRATTI  
SAP. FAS...

Comune di Bologna  
Dipartimento Cura e Qualità del  
Territorio

COMUNE DI BOLOGNA  
Settore Patrimonio  
Data 26/10/2012  
Rif. Direzione n. 2193

PG.N. 235467/2012

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 54  
COMMI 1 E 2 - DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 NR.267 RELATIVO  
ALL'EDIFICIO SITUATO A BOLOGNA IN VIA DEGLI ORTI N.29 DI PROPRIETA' DI  
COMUNE DI BOLOGNA CONCESSO CON CONTRATTO DI COMODATO A AZIENDA  
USL BOLOGNA.

COMUNE DI BOLOGNA  
SETTORE PATRIMONIO

- 6 NOV. 2012

C.F. P.G. 214817/2012

PROT. N. 000445

IL SINDACO

**PREMESSO** che nel mese di maggio 2012 il territorio comunale è stato colpito da una serie di eventi sismici che hanno compromesso la stabilità strutturale di vari immobili;

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere, in termini di estrema urgenza, ogni azione idonea a consentire la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a restituire alla popolazione colpita dagli eventi calamitosi normali condizioni di vita;

**PRESO ATTO** del verbale in data 11.09.2012 di sopralluogo AeDES effettuato dalla squadra di tecnici accreditati, i quali hanno valutato l'edificio **temporaneamente inagibile, subordinando il ripristino dell'agibilità all'adozione di provvedimenti di pronto intervento** (come da allegato 1 "Modello GE1 - Resoconto Agibilità Edifici Pubblici, Privati e Chiese" e allegato 2 "modello GP1 Provvedimenti Urgenti Per Edifici Pubblici, Privati e Chiese");

**RILEVATO** che i tecnici di cui sopra, non potendo escludere l'aggravio della situazione, in considerazione del perdurare dello sciame sismico, ritengono **temporaneamente inagibile** l'immobile sito a Bologna in via degli Orti n° 29 di proprietà del Comune di Bologna concesso con contratto di comodato a Azienda USL di Bologna, sino all'effettuazione delle opere provvisorie di contenimento e l'esecuzione di eventuali ulteriori verifiche e lavori di consolidamento come prescritto dai tecnici di cui sopra negli allegati 1 e 2 :

- riparazione del tramezzo tra la sala di musica e la sala educatori
- ripristino e riparazione dei controsoffitti

**CONSIDERATO** quindi che la suddetta temporanea inagibilità è idonea a costituire grave pericolo che minaccia l'incolumità pubblica e privata sia riferita agli occupanti dell'immobile, sia a coloro che si trovino a passare nelle immediate vicinanze del medesimo;

**DATO** atto altresì che della situazione è stata data immediata e verbale informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei all'uso preposto;

**RITENUTO** necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dell'immobile che presenta lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità;

**CONSIDERATO** che, data l'urgenza di provvedere come chiaramente desumibile dalla sopracitata relazione, non è necessaria la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanto individuati degli art. 7 e 9 della Legge n. 241/90;

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova colpiti dal sisma del 20 maggio 2012;

**VISTI** gli artt. 50 comma 5 e 54 commi 1 e 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il D. L. 06-06-2012 n. 74 e ss mm;

#### ORDINA

**A Azienda USL di Bologna nella persona del Legale Rappresentante** in qualità di titolare di concessione in comodato dell'immobile posto in via degli Orti n° 29:

1 - il divieto di utilizzo della porzione interessata del suddetto immobile anche a chiunque, a qualsiasi titolo, occupi gli alloggi in questione, sino all'esecuzione del provvedimento di pronto intervento, ponendo in capo al titolare di concessione in comodato la custodia del bene;

2 - di inoltrare alla scrivente amministrazione al termine dei lavori, la documentazione necessaria a dimostrare l'eliminazione del pericolo per

l'incolumità delle persone ed il ripristino delle condizioni di agibilità dell'immobile a firma di tecnico abilitato comunicandone **entro 2 giorni** dalla notifica del presente provvedimento il nominativo ed i riferimenti. L'avvenuto ripristino della sicurezza dei luoghi consentirà la revoca del presente provvedimento

Il Corpo di Polizia Municipale di Bologna è incaricato di fare osservare la presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione, ricorso al Prefetto di Bologna (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199) oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione (Legge 6 dicembre 1971 n. 1034).

1. *l'ufficio competente* : Dipartimento Cura e Qualità del Territorio - Piazza Liber Paradisus n°10-Torre B- Bologna;
2. *l'oggetto del Procedimento* : **Ordinanza Sindacale** - immobile in Bologna via degli Orti n° 29;
3. il Responsabile del Procedimento: Ing. Claudio Paltrinieri - Capo Dipartimento Cura e Qualità del Territorio.

Bologna, dalla Residenza Municipale **9 OTT. 2012**

Il Sindaco  
( Virginio Merola )  
*Virginio Merola*

  
ORTI.29.pdf









## COMUNE DI BOLOGNA

SI TRASMETTE IL PRESENTE ATTO AI MESSI NOTIFICATORI PER LA NOTIFICA A:

<b>Azienda USL di Bologna</b>	<b>nell'via Castiglione n° 29</b>	<b>40124 BOLOGNA</b>
<b>persona del Legale Rappresentante</b>		

SI TRASMETTE, PER COMPETENZA IL PRESENTE ATTO :

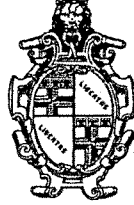
<b>Settore Patrimonio - Direttore</b>	<b>Fax 3879</b>	<b>SEDE</b>
<b>Polizia Municipale</b>	<b>Fax 3568</b>	<b>SEDE</b>
<b>Polizia Municipale N. T. Santo</b>	<b>Fax 051 301228</b>	<b>SEDE</b>
<b>Stefano</b>		

SI TRASMETTE, PER CONOSCENZA IL PRESENTE ATTO :

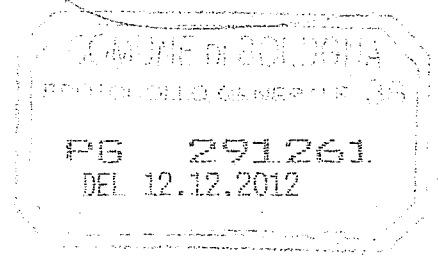
<b>Direttore del Quartiere Santo</b>	<b>Fax 051 301257</b>	<b>SEDE</b>
<b>Stefano</b>		
<b>Settore Urbanistica Edilizia -U.I.</b>	<b>Fax 3798 - 4101</b>	<b>SEDE</b>
<b>Autorizzazioni in Materia Sismica</b>		
<b>Settore Urbanistica Edilizia</b>	<b>Fax 3798-4101</b>	<b>SEDE</b>
<b>Direttore</b>		
<b>Ufficio Territoriale del Governo</b>	<b>P.E.C.</b>	<b>SEDE</b>
	<b>PREFETTURA BOLOGNA</b>	
<b>Comando Provinciale dei Vigili</b>	<b>P.E.C.</b>	<b>SEDE</b>
<b>del Fuoco</b>	<b>com.bologna@cert.vigilfuoco.it</b>	

L'invio a mezzo FAX o a mezzo posta elettronica delle trasmissioni "PER COMPETENZA" e "PER CONOSCENZA" della presente Ordinanza sostituisce l'inoltro a mezzo posta

ENEL ... 401070 ... 995 MAT 539443/1952 CONSUMO 68741,11  
ACQUA 90085 ... 40040



COMUNE DI BOLOGNA



c.f. P.G.n. 284320/2012  
BP \ verbale riconsegna via Orti 29

OGGETTO: Verbale di riconsegna dall'Azienda U.S.L. al Settore Patrimonio, dell'immobile di proprietà comunale sito in Bologna, via degli Orti 29.  
- foglio 241 particella 33  
- Pos. Inv. B/54

Premesso che:

- l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà comunale, è attualmente assegnato all'Azienda U.S.L. in base al contratto di Comodato Rep. 180643/98,
- l'immobile è stato dichiarato temporaneamente inagibile con ordinanza P.G. 235467/2012;
- con nota del 30/10/2012, prot. Azienda U.S.L. 121532/06-01-03, protocollata presso il Comune di Bologna con PG 284320/2012, l'Azienda U.S.L. medesima ha dichiarato la propria disponibilità a riconsegnare l'immobile in quanto lo stesso risulta già libero da persone e cose e con le utenze intestate ad A.U.S.L., già disdettate;

tutto ciò premesso

in data **12 dicembre 2012** sono presenti sul posto

Sig.ra Giuliana Venturelli	in rappresentanza del Dipartimento Salute Mentale Azienda U.S.L.
Sig. Alessandro Roda	in rappresentanza del Servizio Tecnico Azienda U.S.L.
Sig.ra Ivana Berti Bonfiglio	in rappresentanza del Servizio Patrimonio Azienda U.S.L.
Barbara Poletti	in rappresentanza del Settore Patrimonio Comune di Bologna

i quali procedono rispettivamente alla consegna ed alla presa in carico dell'immobile in oggetto, meglio evidenziato nella planimetria allegata.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'Azienda U.S.L.

per l'Azienda U.S.L.

per l'Azienda U.S.L.

per il Settore Patrimonio

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_  
*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(ing. Anna Caputo)

*[Handwritten signature]*